



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 790 DEL 24/06/2024

OGGETTO: FESR 2021-2027. Priorità 4 OS 4.2 Azione 4.2.1 - Bando approvato con DGR n. 1642 del 22 dicembre 2023 "VET Innovation 2024". Precisazione di alcune modalità operative relative all'acquisizione di beni e servizi e riformulazione dei termini di conclusione dei progetti.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente decreto provvede a precisare alcune modalità operative relativamente all'acquisizione e rendicontazione di beni e servizi nell'ambito dei progetti approvati con DDR n.399/2024 a valere sulla DGR n. 1642 del 22 dicembre 2023 – "VET Innovation 2024", prevedendo inoltre la possibilità di concedere, in casi particolari e motivati, una proroga della scadenza di conclusione dei progetti.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Vista la DGR n. 1642 del 22/12/2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Bando per la presentazione di progetti d'investimento per sostenere le Scuole della Formazione Professionale del territorio regionale nel potenziamento di dotazioni laboratoriali e connessi adeguamenti strutturali, assicurando alla popolazione giovanile strumenti efficaci in termini di adattamento alle esigenze del mercato del lavoro, la garanzia di un apprendimento di qualità, il sostegno dell'adeguamento sostenibile, inclusivo ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione, in coerenza con la LR . 8/2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto";
- Visto il DDR n. 399 del 22/03/2024 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha approvato le risultanze istruttorie dei progetti pervenuti in adesione alla DGR n. 1642/2023;
- Ricordato che la DGR n. 1642/2023 dispone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto si rendesse necessario in relazione alle attività in oggetto, compresa l'adozione della modulistica, la definizione del cronoprogramma dei pagamenti e delle modalità di liquidazione della spesa prevista per il necessario adeguamento rispetto ai termini di avvio e di conclusione della attività finanziate disposto dal medesimo provvedimento;
- Ritenuto, in base alla natura peculiare dei soggetti beneficiari e alle finalità dei progetti sovvenzionati, di consentire che gli eventuali interventi di ampliamento degli immobili scolastici, che rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3 comma 1 lett d) e lett. e) e art. 10 comma 1 del DPR 380/2001 e al cui interno si collocano le dotazioni laboratoriali approvate con DDR 339 del 22/03/2024, possano ricadere in qualsiasi area urbana omogenea, purché essi siano muniti delle idonee autorizzazioni edilizie;
- Ritenuto, inoltre, necessario fornire alcune ulteriori istruzioni operative agli enti che hanno presentato i progetti, in ordine alle modalità di acquisizione dei beni e servizi previsti dal Bando di cui alla DGR 1642/2023, di cui all'articolo 6 "Spese ammissibili" del bando suddetto. Al proposito al fine di assicurare la piena congruità delle spese sostenute si precisa che per le spese relative alla Categoria A "Acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature", in coerenza con quanto stabilito dal capitolo 6.2 del Manuale Procedurale PR Fesr 2021 27, approvato con DDR n. 130 del 27.3.2023, il beneficiario dovrà

presentare, assieme alla domanda di saldo, almeno un preventivo di spesa per ogni bene il cui costo imponibile sia superiore a 5.000,00 euro. Relativamente alla categoria B “Spese per opere edili e impiantistiche” la congruità dei costi deve essere asseverata da un tecnico abilitato, che potrà anche fare riferimento ai prezziari elencati al capitolo 6.1 del sopracitato Manuale Procedurale PR Fesr 2021-27 nel caso in cui, in base alla propria valutazione professionale, tali prezziari siano effettivamente rappresentativi della situazione contingente di mercato;

- Richiamato che per circostanze estranee all’Amministrazione regionale, non è stato possibile assumere tempestivamente il decreto di impegno relativo al bando in oggetto, che è stato infatti approvato in data 22 maggio 2024 (Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 656/2024). L’impossibilità di adottare tempestivamente il decreto di impegno, unitamente all’eterogeneità dei progetti finanziati, che prevedono talvolta la realizzazione di interventi infrastrutturali e tenuto conto dei riflessi dell’attuale scenario internazionale sulle tempistiche per la fornitura di taluni beni, hanno seriamente compromesso la possibilità di garantire il rispetto dei termini di conclusione dei progetti disposti dall’Avviso e fissati al 15 settembre 2024. Ciò premesso, si ritiene di prevedere, per i beneficiari, su preventiva loro motivata richiesta da presentare entro il 15 settembre 2024, la possibilità di ottenere la proroga dei termini di realizzazione del progetto per casi circostanziati, previa valutazione da parte degli uffici regionali delle caratteristiche del progetto, qualora lo stesso preveda interventi strutturali in percentuale superiore al 40% del contributo pubblico concesso e per ragioni connesse esclusivamente ad aspetti tecnici e/o realizzativi dei progetti non imputabili in alcun modo al beneficiario stesso. Il termine potrà essere prorogato al 15 marzo 2025;
- Dato atto che con nota prot. n. 302282 del 24/06/2024 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 si è espressa favorevolmente rispetto alle suddette modifiche al bando in oggetto;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Visto il Manuale Procedurale del PR Fesr 2021-27 approvato dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023;
- Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;
2. che gli eventuali interventi di ampliamento degli immobili scolastici, che rientrano nelle fattispecie di cui all’art. 3 comma 1 lett d) e lett. e) e art. 10 comma 1 del DPR 380/2001 e al cui interno si collocano le dotazioni laboratoriali approvate con DDR 339 del 22/03/2024, possano ricadere in qualsiasi area urbana omogenea, purché essi siano muniti delle idonee autorizzazioni edilizie;
3. che per le spese relative alla Categoria A “Acquisto di impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature” il beneficiario dovrà presentare, assieme alla domanda di saldo, almeno un preventivo di spesa per ogni bene il cui costo imponibile sia superiore a 5.000,00 euro. Relativamente alla categoria B “Spese per opere edili e impiantistiche” la congruità dei costi deve essere asseverata da un tecnico abilitato, che potrà anche fare riferimento ai prezziari elencati nel Manuale Procedurale PR Fesr 2021-27 nel caso in cui, in base alla propria valutazione professionale, tali prezziari siano effettivamente rappresentativi della situazione contingente di mercato;
4. di prevedere, per i beneficiari, su preventiva loro motivata richiesta da presentare entro il 15 settembre 2024, la possibilità di ottenere la proroga dei termini di realizzazione del progetto per casi circostanziati, previa valutazione da parte degli uffici regionali delle caratteristiche del progetto, qualora lo stesso preveda interventi strutturali in percentuale superiore al 40% del contributo pubblico concesso e per ragioni

connesse esclusivamente ad aspetti tecnici e/o realizzativi dei progetti non imputabili in alcun modo al beneficiario stesso. Il termine potrà essere prorogato al 15 marzo 2025;

5. di dare atto che con nota prot. n. 302282 del 24/06/2024 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027 si è espressa favorevolmente rispetto alle suddette modifiche al bando in oggetto;
6. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i soggetti beneficiari selezionati con il DDR n. 399 del 22 marzo 2024;
7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet di Regione del Veneto nelle pagine del PR FESR 2021-2027 al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/bando-421-vet-innovation-2024> e nella sezione dedicata alla pubblicazione dei bandi, avvisi e concorsi della Regione del Veneto al seguente link: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=9777>;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. del n. 33 del 14/03/2013;
11. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

f.to Il Direttore Vicario
Dott. Fabio Menin